STUDI

DI

MEMOFONTE

Rivista on-line semestrale

10/2013



FONDAZIONE MEMOFONTE

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

www.memofonte.it

COMITATO REDAZIONALE

Proprietario
Fondazione Memofonte onlus

Direzione scientifica Paola Barocchi

Comitato scientifico Paola Barocchi, Francesco Caglioti, Flavio Fergonzi, Donata Levi, Nicoletta Maraschio, Carmelo Occhipinti

> Cura redazionale Martina Nastasi, Andrea Salani

Segreteria di redazione
Fondazione Memofonte onlus, Lungarno Guicciardini 9r, 50125 Firenze
info@memofonte.it

ISSN 2038-0488

INDICE

Editoriale	p.1
S. Avery-Quash, The Eastlake Library: Origins, History and Importance	p.3
S. Bonino, Nascita di una capitale moderna nelle guide e nei diari di viaggio del Grand Tour	p.47
M. Lerda, Un episodio di politica museale nell'Italia post-unitaria: Cavalcaselle e il progetto per l'esposizione dei quadri di magazzino delle R.R. Gallerie di Firenze (1879-1881)	p.57
E. Pellegrini, Adolfo Venturi legge Luca Signorelli	p.71
M. Grosso, «A cavallo del serpente». Intorno alle prime tele di Tintoretto ai Camerlenghi	p.89
G. Bacci, Diffondere la cultura visiva: l'arte contemporanea tra archivi, riviste e illustrazioni. Un progetto Futuro in Ricerca 2012.	p.141
Arte & Lingua	
M. Visentin, Pietro Selvatico (1803-1880). Aspetti di stile e di lessico	p.159
M. Biffi, Alcune prime osservazioni sulla lingua artistica di Leonardo	p.183

EDITORIALE

«Studi di Memofonte» è giunta al suo decimo appuntamento. Dopo una serie di numeri affidati in curatela esterna a Carmelo Occhipinti, Donata Levi, Barbara Agosti, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Flavio Fergonzi e Alessandro Del Puppo, questo numero presenta una serie di interventi che si riconnettono in maniera più specifica ai materiali messi a disposizione nel sito, ponendosi quindi come complemento e come momento di approfondimento.

In questo numero si inaugurano anche due importanti collaborazioni, con la National Gallery di Londra e con l'Accademia della Crusca.

Frutto della prima è stata la pubblicazione sul sito della Fondazione Memofonte della trascrizione, a cura di Susanna Avery Quash, del catalogo della biblioteca di C.L. Eastlake, primo direttore della National Gallery di Londra, istituzione che ha acquistato l'intera raccolta di volumi e ne conserva l'elenco redatto da G.M. Green. Il documento è venuto a incrementare la sezione «Bibliografie e Biblioteche d'arte», creata nella convinzione che tali strumenti siano fondamentali nel delineare la genesi di una disciplina. Il saggio di Susanna Avery Quash, che nel 2011 ha pubblicato i diari di viaggio di Eastlake per «The Walpole Society», illustra la formazione della biblioteca, il suo passaggio all'istituzione museale e ne sottolinea il ruolo nel forgiare l'identità della National Gallery.

Dalla collaborazione di Memofonte con l'Accademia della Crusca nasce invece (su suggerimento della sua presidente, Nicoletta Maraschio) l'idea di creare all'interno della rivista una nuova sezione dedicata al tema «Arte & Lingua». Si spera che una tale iniziativa solleciti ricerche sulla scia di quelle già avviate, come ad esempio il progetto «Vasari scrittore» (http://vasariscrittore.memofonte.it/home), che ha portato alla creazione di una banca dati di tutte le fonti vasariane e all'elaborazione di un lemmario dedicato alla terminologia artistica delle *Vite*. L'articolo di Martina Visentin sul lessico di Pietro Selvatico sulla base degli articoli apparsi tra il 1844 e il 1848 sul «Giornale Euganeo», e quello di Marco Biffi – già autore di contributi sulla lingua scientifica e tecnica di Leonardo da Vinci – sul lessico leonardesco in merito all'architettura, costituiscono i primi contributi di una linea di ricerca che certamente potrà valersi di apporti vari e interdisciplinari.

A progetti già conclusi o in corso si riferiscono invece i lavori di Stefania Bonino, Martina Lerda ed Emanuele Pellegrini. Il primo è frutto dello stage fatto dalla giovane torinese presso la Fondazione Memofonte, contribuendo a incrementare la sezione dedicata alle «Guide», che ospita documenti relativi alle città di Torino, Firenze, L'Aquila, Pisa, Siena e Napoli, quest'ultima costantemente ampliata dal gruppo di ricerca napoletano guidato da Francesco Caglioti. Gli articoli di Martina Lerda ed Emanuele Pellegrini, l'uno su un'interessante iniziativa cavalcaselliana degli anni Ottanta dell'Ottocento e l'altro sulla 'lettura' di Adolfo Venturi dell'opera di Luca Signorelli, si pongono come approfondimenti del progetto FIRB «Da Cavalcaselle ad Argan: archivio per la cultura artistica e letteraria» (http://www.docart900.memofonte.it/), concluso lo scorso anno con il consistente arricchimento del sito della Memofonte di importanti testimonianze concernenti l'attività di alcuni dei maggiori esponenti della disciplina storico-artistica tra la fine dell'Ottocento e il secolo successivo.

Con piacere abbiamo accolto poi l'offerta di due testi che s'inseriscono a pieno titolo nell'orizzonte culturale di sito e rivista. Marsel Grosso indaga la fortuna cinquecentesca di alcune opere di Tintoretto, mentre Giorgio Bacci illustra le linee del Progetto Nazionale Futuro in Ricerca 2012 «Diffondere la cultura visiva: l'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni. La storia dell'arte dalla fine dell'Ottocento agli anni Ottanta del Novecento vista attraverso fonti

Editoriale

inesplorate, coniugando metodologie e sistemi di analisi multidisciplinari: critica storico-artistica, letteratura, semiotica, arti visive», di cui è coordinatore nazionale.